



COMUNE DI BIBBIANO
PROTOCOLLO GENERALE
Prot.0015286 - 06.12.2010
CAT. II CLASSE 3 ARRIVO
Sindaco-ASSESSORI Seg. com.le

[Handwritten signature]

Al Signor Sindaco

Al Consiglio Comunale

Del Comune di Bibbiano (RE)

Bibbiano, lì 27/11/2010

OGGETTO: Ordine del Giorno sui 150 anni dell' Unità d'Italia

Premesso che

Nell'anno 2011 cade il centocinquantésimo anniversario dell'Unità di Italia;

Il **Risorgimento** fu il periodo della storia d'Italia durante il quale la nazione italiana conseguì la propria unità nazionale.

In circa due anni, dalla primavera del 1859 alla primavera del 1861, nacque, da un' Italia divisa in sette Stati (Regno di Sardegna, Regno delle due Sicilie, Stato Pontificio, Regno del Lombardo - Veneto, Granducato di Toscana, Ducato di Parma e Piacenza e Ducato di Modena e Reggio Emilia), il nuovo regno: un percorso che parte dalla vittoria militare degli eserciti franco-piemontesi nel 1859 e dal contemporaneo progressivo sfaldarsi dei vari Stati italiani che avevano legato la loro sorte alla presenza dell'Austria nella penisola e si conclude con la proclamazione di Vittorio Emanuele II re d'Italia.

Date più importanti del Risorgimento:

1820 – Moti di Nola e Rivolta di Napoli, Pellico e Maroncelli incarcerati allo Spielberg;

1821 – 10 Marzo – Alessandria, moti in Piemonte, processi e condanne a Pellico e Maroncelli;

1844 – 13 Giugno – Spedizione dei Fratelli Bandiera in Calabria, tentarono una sollevazione popolare nel Sud Italia;

1844 – 25 Luglio – I Fratelli Bandiera con altri sette compagni, vennero fucilati nel Vallone di Rovito;



1848 – 18 ÷ 22 Marzo – Le 5 Giornate di Milano – Prima Guerra di Indipendenza;

1848 - 24 novembre – Il Papa fugge da Roma a Gaeta;

1849 – 5 Febbraio – Roma votò la proclamazione della Repubblica;

1849 – Fine della Prima Guerra di Indipendenza – Battaglia di Novara – Fine della Repubblica Romana;

1858 – 10 Dicembre – A Plombières incontro tra Cavour e Napoleone III, Alleanza tra Francia e Piemonte;

1859 – Seconda Guerra di Indipendenza, Vittoria Franco-Piemontese – Pace di Villafranca – Insurrezione in Toscana, Parma e Modena;

1860 – 6 Maggio – Garibaldi partì da Quarto alla volta di Marsala con a bordo i così detti *Mille* che non erano un gruppo di goliardi patrioti ed improvvisati rivoluzionari ma, per la gran parte, veterani delle campagne del 1848-49 e del 1859; lo scopo della era liberare le terre meridionali dalla tirannia Borbonica.

1860 – 11 ÷ 12 Marzo – Plebiscito di annessione in Toscana, Emilia, Romagna e Marche;

1860 – 21 Ottobre – Plebiscito di annessione in tutti i territori dell' Regno delle Due Sicilie al Piemonte a suffragio universale maschile;

1860 – 26 Ottobre – Incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II vicino a Teano, l'incontro poneva fine alla spedizione di Garibaldi;

1861 – Dopo le guerre contro gli Austriaci e conclusa la spedizione di Garibaldi in Sicilia, termina il lungo periodo di lotta politica e militare che conduce l'Italia all'unificazione;

“ Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato: Articolo unico: Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Da Torino addì 17 marzo 1861 ”

Queste sono le parole che si possono leggere nel documento della legge n. 4671 del Regno di Sardegna e valgono come proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, che fa seguito alla seduta del 14 marzo 1861 del parlamento, nella quale è stato votato il relativo disegno di legge. Il 21 aprile 1861 quella legge diventa la n. 1 del Regno d'Italia;

Il **17 marzo** di quell'anno a Torino Vittorio Emanuele II viene proclamato primo Re d'Italia e la città diventa la prima capitale d'Italia;



1865 – Trasferimento della Capitale da Torino a Firenze;

1866 – Terza Guerra di Indipendenza, si conclude con la Liberazione del Veneto;

1870 – Breccia di Porta Pia e occupazione di Roma, fine del potere temporale del Papa – Plebiscito per l'annessione del Lazio;

1871 – 27 Gennaio – Trasferimento della Capitale da Firenze a Roma;

1871 – 2 Luglio – Solenne entrata in Città di Vittorio Emanuele II;

1915 ÷ 1918 – Prima Guerra Mondiale, annessione delle terre irredenti (Trento e Trieste);

1946 – 2 Giugno – Referendum a suffragio universale, per decidere se l'Italia dovesse rimanere una monarchia, oppure se dovesse essere sostituita dalla repubblica; La repubblica ottenne il 54% dei consensi.

Considerato

che il dibattito politico e culturale in corso, tende a mettere in dubbio, se non a criticare, il valore intrinseco di quell'evento;

l'aperta volontà da parte di alcune forze politiche di mettere in discussione con pulsioni revisioniste lo stesso Risorgimento e più in generale quanto faccia riferimento all'unità nazionale;

Valutato

inutile e grave l'atteggiamento di quelle forze politiche che mettono in discussione l'unità nazionale attraverso dichiarazioni e proposte che dimostrano scarsa dimestichezza coi concetti di cittadinanza e democrazia.

il valore storico ed etico - civile del Risorgimento e degli eventi che hanno portato all'Unità d'Italia, e quindi la necessità di favorire la diffusione consapevole tra gli italiani, in modo da farne non una burocratica commemorazione di calendario;

più in generale il forte sentimento nazionale del Comune, che in diverse occasioni ha dato un contributo fondamentale per la difesa dell'unità italiana in particolare con la lotta di liberazione.



Il Consiglio Comunale nella seduta del ___/___/___ delibera:

Per tutto il 2011 il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri indosseranno una coccarda tricolore sia durante le sedute che in occasione di iniziative pubbliche, proponendolo anche ai comuni cittadini;

Dare mandato al Sindaco di costituire un Comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che ha il compito di proporre e mettere in atto iniziative e manifestazioni adeguate, con particolare attenzione alla diffusione e alla sensibilità popolare, cercare inoltre il coinvolgimento delle scuole sia elementari che medie, pubbliche e private;

Sul sito web del Comune creare una sezione specifica per il 150° nella quale – dopo un breve riepilogo delle date ed avvenimenti che portarono all'Unità Nazionale – inserire prima il programma che il Comune vorrà adottare, poi quanto altro andrà a realizzare; il tutto dovrebbe poi fare parte permanente del sito stesso.

Distinti saluti

I Consiglieri:

Mattia Veneselli

Roberta Chierici

Matteo Curti